Disegno di legge di delega fiscale: conclusa la prima lettura della Camera dei Deputati

26 Settembre 2013
L'Aula della Camera dei Deputati ha approvato, in prima lettura, il testo unificato delle proposte di legge sulla delega fiscale (**DDL 282/C ed abb**., Presidente Relatore l'On. Daniele Capezzone del Gruppo parlamentare PdL).

Il testo, che riprende il contenuto del disegno di legge, d'iniziativa governativa, che nella scorsa legislatura non ha concluso il suo iter di approvazione (DDL 5291/C "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita"), contiene, tra le numerose deleghe al Governo per la riforma del sistema fiscale, la **revisione del catasto dei fabbricati**. In quest'ambito viene prevista, in particolare, la determinazione del valore patrimoniale medio ordinario per le unità immobiliari a destinazione catastale ordinaria mediante un processo estimativo che utilizza il metro quadrato come consistenza, anziché i vani, specificando i criteri di calcolo della superficie dell'unità immobiliare.
Tra le altre deleghe previsto, altresì, il monitoraggio dell'evasione fiscale; la revisione del sistema sanzionatorio, nonché del contenzioso tributario e della riscossione degli enti locali; la revisione dell'imposizione sui redditi d'impresa e di lavoro autonomo; la razionalizzazione della determinazione del reddito d'impresa e della produzione netta; la razionalizzazione dell'imposta sul valore aggiunto ed altre imposte indirette; norme di fiscalità ambientale.

Tra le modifiche apportate in corso d'esame:

– Viene previsto che il Governo, entro il termine di due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, effettuando un apposito **monitoraggio in ordine allo stato di attuazione dell'incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate** e dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane disposta dal DL 95/2012, convertito dalla L.135/2012, riferisce alle Commissioni parlamentari competenti per materia anche in relazione ad eventuali modifiche normative.

– Tra le finalità dei decreti legislativi per la revisione del catasto dei fabbricati viene prevista la cooperazione (anziché collaborazione) tra l'Agenzia delle entrate e i Comuni, anche al fine di **potenziare e semplificare l'accessibilità, da parte dei comuni, dei professionisti e dei cittadini ai dati catastali e della pubblicità immobiliare**, attraverso l'integrazione dei dati immobiliari e l'interoperabilità dei sistemi informativi pubblici locali, regionali e centrali in materia catastale e territoriale;

– Sempre in merito alle finalità delle norme per la revisione del catasto dei fabbricati viene disposta, tra l'altro, la revisione delle sanzioni tributarie previste per la violazione di norme catastali, nonché la previsione, **per le unità immobiliari colpite da eventi sismici o da altri eventi calamitosi,** di **abbattimenti del carico fiscale** che tengano conto delle condizioni di inagibilità o inutilizzabilità determinate da tali eventi;

– In relazione alle norme sul monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale viene disposto che il Governo è delegato ad introdurre norme che prevedano, in

coordinamento con le procedure di bilancio di cui alla L.196/2009, **la redazione, da parte del Governo medesimo, di un rapporto annuale, allegato al disegno di legge di bilancio sulle spese fiscali**;

– Tra i criteri direttivi delle norme per il rafforzamento dei controlli viene prevista l'incentivazione, mediante una riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili a carico dei contribuenti, dell'utilizzo **della fatturazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi**, nonché di adeguati meccanismi di riscontro tra la documentazione in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e le transazioni effettuate, potenziando i relativi sistemi di **tracciabilità dei pagamenti**;

– In relazione al riordino della disciplina della **riscossione delle entrate degli enti locali**, viene previsto, nell'ambito dell'assoggettamento delle attività di riscossione coattiva a regole pubblicistiche, che gli stessi possano riscuotere i tributi che gli enti locali possano riscuotere i tributi e le altre entrate con lo strumento del ruolo esclusivamente in forma diretta o con società interamente partecipate ovvero avvalendosi delle società del Gruppo Equitalia s.p.a., subordinatamente alla trasmissione a queste ultime di informazioni idonee all'identificazione della natura e delle ragioni del credito, con la relativa documentazione;

– In merito ai criteri direttivi dei decreti legislativi per il rafforzamento della tutela giurisdizionale del contribuente e l'accrescimento dell'efficienza nell'esercizio dei poteri di riscossione viene, altresì, previsto **il contemperamento delle esigenze di efficacia della riscossione con i diritti del contribuente**, in particolare per i profili attinenti la tutela dell'abitazione, lo svolgimento dell'attività professionale e imprenditoriale, la salvaguardia in situazioni di grave difficoltà economica, con particolare riferimento alla disciplina della pignorabilità dei beni e della rateizzazione del debito;

– Nell'ambito dei criteri direttivi dei decreti legislativi per la revisione dell'imposizione dei redditi d'impresa e di lavoro autonomo, viene prevista la **semplificazione delle modalità di imposizione delle indennità e somme comunque denominate percepite in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro**, nonché di altre somme soggette a tassazione separata.

– Tra i principi direttivi dei decreti legislativi per la razionalizzazione della determinazione del reddito d'impresa e della produzione netta viene introdotta **l'armonizzazione del regime di tassazione degli incrementi di valore emergenti in sede di trasferimento d'azienda a titolo oneroso**, allineandolo, ove possibile, a quello previsto per i conferimenti.

Il provvedimento è atteso ora all'esame del Senato.